

(omissis)

D E L I B E R A

A) di approvare, per le motivazioni evidenziate in premessa, che qui devono intendersi integralmente richiamate, le seguenti previsioni, anche a parziale modifica di quanto contenuto nelle proprie deliberazioni n. 558/2016 e n. 2018/2018, per l'attuazione del documento di programmazione pluriennale del servizio civile, approvato con deliberazioni dell'Assemblea legislativa n. 63/16 e n. 189/18:

I) **Elenco regionale degli Enti di servizio civile:**

nella prossima scadenza progettuale 2020 del servizio civile regionale (SCR), per gli enti che abbiano attivato almeno un progetto SCR dal 2015 mantiene validità l'iscrizione alla prima sezione, oppure alla seconda sezione, dell'*Elenco regionale degli Enti di servizio civile* (di seguito *Elenco SCR*), di cui all'art. 8 della L.R. n. 20/03;

Nel momento dell'iscrizione all'Albo unico del servizio civile universale (SCU) l'ente interessato, titolare d'iscrizione con sede legale in Emilia-Romagna oppure sede locale di ente titolare d'iscrizione con sede/i d'attuazione progetto nel territorio dell'Emilia-Romagna, dal 30/03/2020 dovrà presentare apposita istanza alla Regione, tramite posta elettronica certificata all'indirizzo segrsvilsoc@postacert.regione.emilia-romagna.it, per l'iscrizione, o l'aggiornamento dell'iscrizione, al succitato *Elenco SCR*. In allegato, all'istanza dovrà essere trasmessa la documentazione riferita a sedi, risorse umane e sistemi accreditati dal Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale (DPGSCU) all'Albo unico del SCU, di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 40/2017, dichiarandone la veridicità e la conformità a quanto accreditato dal DPGSCU, nonché operando i necessari adeguamenti nella banca dati informatica "Helios ER" quando sarà operativa;

II) **co-progettazioni:**

In continuità con quanto disposto dalle proprie deliberazioni n. 558/2016 e n. 2018/2018:

a) co-progettazioni: nel periodo sperimentale il SCR verrà attuato esclusivamente con co-progettazioni, parte integrante di programmi/co-programmi SCU, che coinvolgano due o più enti titolari di iscrizione all'*Elenco SCR*, con l'obbligatoria presenza dei loro enti di accoglienza e/o delle loro sedi di attuazione. Non potrà esserci co-progettazione SCR:

- col coinvolgimento di un solo ente titolare d'iscrizione, pur in presenza di ente/i di accoglienza e/o sedi d'attuazione,

- tra enti titolari d'iscrizione senza il coinvolgimento, per ciascuno di essi, dei rispettivi enti d'accoglienza e/o delle rispettive sedi d'attuazione, a pena d'esclusione del progetto

SCR. L'ente titolare proponente la co-progettazione SCR e/o SCU dovrà aver accreditato all'albo SCU sistemi di formazione generale e di monitoraggio compatibili con la loro realizzazione in forma coordinata e congiunta (FGC&C) in ambito Co.Pr.E.S.C.;

b) tavolo provinciale/interprovinciale di programmazione: in via sperimentale il Co.Pr.E.S.C. competente convoca il tavolo provinciale, o interprovinciale (in alcune realtà potrebbero trattarsi fin da subito di più tavoli per settori affini) allo scopo di definire programmi e co-programmi di intervento, in conformità al D.M. 4/11/2019, contenenti sia un insieme organico di progetti e/o co-progetti SCU, sia co-progetti SCR, coordinati tra loro.

Al tavolo sono invitati gli Enti accreditati per il SCU:

b1) con sede legale in Emilia-Romagna,

b2) con sedi locali in Emilia-Romagna,

secondo gli elenchi forniti dalla Regione.

Al tavolo sono, altresì, invitati gli enti iscritti all'*Elenco SCR* come individuati nel precedente punto I) *Elenco regionale degli Enti di servizio civile*;

c) giovani con minori opportunità: i suddetti programmi, co-programmi, progetti e co-progetti SCU, nonché obbligatoriamente le co-progettazioni SCR saranno pensati e predisposti per poter coinvolgere anche i giovani con minori opportunità insieme ai loro coetanei, comunque in misura non superiore al 50% per le singole sedi d'attuazione progetto, al fine di costituire gruppi misti in servizio civile;

-le istanze con i co-progetti SCR 2020 dovranno pervenire alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Politiche sociali e socio educative esclusivamente tramite posta elettronica certificata all'indirizzo segrsvilsoc@postacert.regione.emilia-romagna.it inderogabilmente entro le ore 23:59 del 14 febbraio 2020;

-avvisi provinciali SCR: da pubblicare indicativamente nel periodo da aprile a luglio di ogni anno (*);

-graduatorie SCR: dovranno pervenire alla regione almeno 45 giorni prima dell'avvio del progetto SCR (*).

(*)il dirigente regionale competente in materia di servizio civile comunicherà annualmente ai Co.Pr.E.S.C. le date in questione.

III) adesione dei Co.Pr.E.S.C. agli obiettivi regionali:

-le istanze di adesione dovranno pervenire alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Politiche sociali e socio educative esclusivamente tramite posta elettronica ordinaria all'indirizzo serviziocivile@regione.emilia-romagna.it inderogabilmente entro le ore 23:59 del 30 giugno 2020 (stesso termine a valere per ciascuno degli anni successivi). A tal fine la struttura regionale competente per il servizio civile fornirà la modulistica per l'adesione, per la rendicontazione in itinere e per quella finale, riguardante tutti i costi del bilancio consuntivo sostenuti dal Co.Pr.E.S.C.;

-rendicontazioni: la rendicontazione in itinere sarà da presentare, con le stesse modalità di cui all'alinea precedente, entro il 10/8 di ogni anno (per gli obiettivi regionali 2019 la scadenza è aggiornata al 10/8/2020). Tale documentazione sarà utile per definire l'acconto spettante, comunque non superiore al 60% delle somme concesse, per l'adesione agli obiettivi regionali dell'anno precedente.

Si ribadisce la modalità operativa, attuata dal 2005, che non consente ai Co.Pr.E.S.C. l'erogazione diretta di compensi o rimborsi a singoli formatori della FGC&C e della formazione specifica C&C. Le somme in questione saranno erogate esclusivamente e direttamente agli enti che lo richiederanno al Co.Pr.E.S.C. competente, e per conoscenza alla Regione, per i formatori accreditati, prioritariamente formati in corso della Regione e messi a disposizione con la scheda d'adesione al piano provinciale; diversamente si procederà alla riduzione del 25% del finanziamento riconosciuto.

In conseguenza del nuovo accreditamento SCU, infine, si rileva l'inopportunità dell'eventuale coincidenza nella stessa persona delle attività di operatore Co.Pr.E.S.C. e del ruolo di responsabile facente parte della "struttura di gestione stabile dedicata al SCU" (paragrafo 5.3 della circolare 3/8/2017 e ss.mm.ii.) e/o di Responsabile legale, di un ente titolare d'iscrizione all'albo SCU;

IV) **assegno mensile del servizio civile regionale:**

l'importo dell'assegno di servizio civile regionale, di cui al punto 5) della propria deliberazione n. 558/2016 e ss.mm.ii., da corrispondere mensilmente a favore dei giovani cittadini italiani, comunitari e stranieri avviati al SCR, viene aggiornato, in conformità al Decreto n.653 del 31 ottobre 2019 e nel rispetto dell'art. 10 - comma 2 - della L.R. n. 20/03, in:

- ipotesi a) euro 439,50 mensili (14,65 al dì) per un impegno di 25 ore settimanali/monte ore mensile di 100 ore;
- ipotesi b) euro 351,60 mensili (11,72 al dì) per un impegno di 20 ore settimanali/monte ore mensile di 80 ore;
- ipotesi c) euro 263,70 mensili (8,79 al dì) per un impegno di 15 ore settimanali/monte ore mensile di 60;

B) di dare atto che il Dirigente regionale competente in materia di servizio civile apporgerà le eventuali modifiche e integrazioni che si renderanno necessarie alla documentazione, modulistica e scadenze richiamate nel presente atto e nelle proprie deliberazioni n. 558/16 e n. 2018/18, anche in conseguenza delle disposizioni sui progetti SCU in corso d'adozione da parte del DPGSCU, e pubblicherà i testi aggiornati nel sito internet di cui al punto C) che segue, dove resteranno a disposizione degli Enti interessati;

C) di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata, per estratto, nel portale regionale delle politiche sociali - sezione

servizio civile
romagna.it/servizio-civile);

([http://sociale.regione.emilia-](http://sociale.regione.emilia-romagna.it/servizio-civile)

D)di dare atto, infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.